

NATALE IN CITTÀ

Concerti di Natale. Per chi voglia seguire un concerto di musica sacra non c'è in questi giorni che l'imbarazzo della scelta. Tra le tante iniziative in corso segnaliamo, martedì 26 dicembre alle ore 11.30 nella piazza del Campidoglio, il Concerto di S. Stefano - Roma incontra Sarajevo con il Coro Misto Trebevic, organizzato dal Comune e l'Associazione progetto Multifrattazione. Dirige il maestro Milan Jelicanin, saranno eseguite musiche di Galla, Palestrina, Haydn, Bruckner, Brahms, Mendelssohn, Kodaly.

Roma a Natale. Ancora concerti, con due rassegne: la prima Roma a Natale si conclude domani alle 24 in Sancta Maria ad Martyres (Pantheon) con la Messa solenne della mezzanotte: canti gregoriani ed opere di Bartolucci, Palestrina, Scapin, Nenna e Felice, eseguiti dalla Cappella Musicale del Pantheon diretta da Scapin e dalla Schola Cantorum Gregoriana del Pantheon diretta da Bossard.

Natale nel Lazio. È il titolo della seconda rassegna, in corso fino al 6 gennaio, che inizia stasera nella chiesa di S. Maria in Trastevere, dotata da pochi giorni di un moderno impianto di illuminazione: alle 21 opere di Poulenc, Mozart e Sandro Gindro; di quest'ultima verrà eseguita per la prima volta in assoluto, dall'Orchestra filarmónica e dal Coro lirico marchigiano diretti da Luciano Bellini. Un miracolo di Natale: scelta drammatica su testo di Renzo Ross. Domani invece, alle 24, in Sant'Eugenio (Via delle Belle Arti) Liturgia della notte di Natale: musiche di Perosi, Croce, De Li-



S. Maria in Trastevere

guori, Mozart, Mendelssohn, Adam eseguite dal Coro della Filarmonica diretto da Pablo Colino. Lunedì alle 16.30 nella chiesa di S. Maria Assunta a Bomarzo (Viterbo) e martedì in Sant'Ignazio a Roma Cantata natalizia russa: il esegue un coro d'eccezione, quello dei bambini del teatro Bolsjoi di Mosca, diretto da Andrej Zaboronok. Per questa iniziativa l'ingresso è libero ma bisogna procurarsi i biglietti (in distribuzione fino a esaurimento) in P.zza del Sant'Uffizio, 5. Le due manifestazioni sono promosse dall'Ente provinciale per il Turismo e dall'Assessorato alla Cultura della Regione Lazio, con il patrocinio della presidenza del Consiglio del Vicariato di Roma. Organizza la Rivista delle nazioni, tel. 679.35.72-68.73.170.

Natale esoterico. Il Lectorium Rosicrucianum, associazione che si ispira alla filosofia classica del Rosacroce e si colloca nel solco della tradizione ermetica, organizza oggi una conferenza sul significato esoterico del Natale. Alle 17.30 alla Casa delle Culture in via S. Crisogono, 45.

Spiritualità. Tre appuntamenti la sera di Natale con questo genere sacro caro ai ceti d'America: il primo è il concerto di Bruce Thompson and Black Roses Let God's Saints Come in alle 21 all'Air Terminal (piazzale della stazione Ostiense), lire 15mila. Il secondo Una celebrazione d'amore universale, presentata da Masa Mbatia-Opassha,



La chiesa Valdese

tenore lirico della Repubblica Sud Africana, accompagnato da voci afro-americane e musicisti italiani; li ospita la Chiesa Valdese di Piazza Cavour. Ore 20.30, L. 15.000, tel. 788.31.15. Il terzo è al Campo Boario presso il tendone dell'Ira, l'Inverno romano autogestito: sul palco alle 21.30, i Tony Washington Singers, che presentano un repertorio di gospel in versione rhythm 'n' blues, rinvigorito da una base funk. Organizzano i centri sociali Corto Circuito e Villaggio Globale, tel. 57.30.03.29. Ingresso L. 5.000.

Villaggi di Natale. Oggi e domani presso il centro commerciale di Cinecittà due si può imparare a costruire uno splendido presepe presso il villaggio natalizio allestito nel centro. L'iniziativa è promossa dalla Centrale del Latte di Roma e dal Green Park.

Festa di Natale. È il nome della manifestazione - fino al 7 gennaio '96, dalle ore 9 alla mezzanotte - che si svolge a Trastevere, in piazza S. Cosimato e che propone artigianato, libri, giocattoli, musiche, balli, spettacoli, incontri e solidarietà, grande tombolata di Natale, animazione e giochi per i più piccoli.

Baby sitting a Natale. L'associazione culturale La Magliolina organizza dal 27 al 30 dicembre e dal 2 al 5 gennaio un servizio mattutino di baby sitting per bambini dai 6 ai 10 anni. Per prenotazioni, tel. 86.20.73.52.

TEATRO/LA PRIMA. Aldo e Carlo al Nazionale con «La Fortuna con la effe maiuscola»

I Giuffrè «Insieme? È solo un caso»

L'anno scorso si scrisse: i fratelli Giuffrè tornano insieme, con il loro cavallo di battaglia, La Fortuna con la effe maiuscola. Ed oggi che lo spettacolo si appresta a una seconda tournée (da stasera al Nazionale) dopo il lifting in chiave più drammatica del decennale, si potrebbe dire: i Giuffrè restano insieme. Ma non è così. «Non posso dire che si è riunita la ditta perché si trovano pochi testi adatti a due protagonisti maschili come noi - precisa Carlo Giuffrè, che oltre ad interpretarla, cura anche la regia della celebre commedia di Eduardo De Filippo ed Armando Curcio - D'altro canto Aldo merita il ruolo che merita per la sua bravura d'attore. Non può fare da comprimario».

E pare che non ne abbia nessuna intenzione. È proprio questo infatti il problema. «Cosa non amo di mio fratello? Ad esempio il fatto che non abbia ancora capito che decidere le cose teatrali sono io e che lui esegue, con intelligenza, saggezza, coscienza, ma esegue. Aldo è un attore straordinario, pieno di follia, di talento, per il quale lo ho costruito sempre personaggi ampi ma c'è bisogno che qualcuno glielo dica. Perché lui da solo non lo sa. Ma lei è così anche con gli altri attori? Non sarà mica un po' tirannico? «Diciamo che mi sento molto utile all'operazione. Sono ossessivo. Però poi i fatti mi danno ragione. Questa maniera pressante di stare sugli attori impedisce che si

Torna al teatro Nazionale La Fortuna con la effe maiuscola di Eduardo De Filippo e Armando Curcio. Biglietto d'oro Agis 1995 per il maggior numero di presenze, la commedia gioca sul tema del denaro. «La speranza, la miseria, il futuro. È qui la forza della storia» dichiara Carlo Giuffrè. Ma con questo spettacolo, i fratelli si sono riuniti per sempre? «Non credo. E poi Aldo deve capire che è un meraviglioso esecutore. Ma i fatti teatrali sono io a deciderli».



Aldo e Carlo Giuffrè

Katia Ipparo

Tommaso Lepora/Le Pera

scada nella banalizzazione e nell'alienazione.

Giovannino (Carlo Giuffrè) vive con la moglie Cristina (Nuccia Fumo) e con Enrico (Aldo Giuffrè), giovane «di non brillante intelligenza», dai coniugi cresciuto come un figlio, che, a causa del suo improvviso e comicità mutismo, rischierà di far saltare una gigantesca eredità piombata dal cielo americano sulla testa di Giovannino. Il successo della commedia (nell'84 vinse il Biglietto d'oro per aver rastrellato il maggior numero di spettatori) dipende certo anche dal tema della fortuna, che ingombra il nostro immaginario e di conseguenza il nostro repertorio. «Già, la miseria, la speranza, il futuro. È tutta qui la forza della commedia che, benché sia stata scritta nel '42, ho rispolverato pensando all'Eduardo successivo, aggiungendo alla leggerezza di base la malinconia delle sue opere più mature».

Lei è considerato l'attore che meglio ha raccolto l'eredità di Eduardo. Qual è stata la sua strada?

La strada dell'assimilazione totale. Diciamo che ho seguito l'esempio quasi alla lettera. Lui non era solo un attore, ma mostrava quanto andava scrivendo. È da lì che ho imparato. Mi è sgorgata spontanea quest'identificazione. È un fatto quasi genetico. Turi, Salerno o Trieri hanno seguito strade diverse, e secondo me hanno tra-

dito lo spirito.

Non le salta mai in mente di stupire la sua compagna pletica con un Beckett o un Pirandello?

Come regista mi piace trattare questo tipo di teatro che riguarda la nostra cultura, anche se mi sforzo di fare diventare certi testi più europei. Evitando di giocare sugli effetti del dialetto, attraversando semmai come straordinario linguaggio teatrale. Non dimentichiamo che i nostri più grandi autori, Eduardo e Pirandello, hanno scritto nella loro «lingua».

Le capita di sentirsi prigioniero del pubblico?

Io mi sento prigioniero non del pubblico - che non esiste più - ma degli impresari e dei distributori di spettacoli. Quando ho proposto, e fatto, un Pirandello, un Turgenev, non ho avuto gli spazi. E son dovuto tornare per forza a questo teatro, che pure amo.

La Fortuna con la effe maiuscola ha più di dieci anni di età, eppure gli spettatori vanno ancora in eccitata attesa, tant'è vero che lo spettacolo è stato premiato, stavolta con il Biglietto d'oro Agis 1995, per il maggior numero di presenze. Qual è il vi ha accolto più calorosamente?

In città come Udine, come Trieste ci sono state vere e proprie ovazioni, partecipazioni commoventi. Stranamente, la reazione è stata più tiepida a Napoli.

TEATRI

ASINARO (Via della Penitenza, 33 - Tel. 6874167) Alle 21.00. Pormise de Condruce presenta Sequenze in care dove sei? Regia di Max Balazs. Domani riposo. Lunedì 26 alle 21.00. Martedì e mercoledì 26 riposo. Replica speciale il 31 dicembre con cena e concerto a discoteca successivi al club Canicola. Prenotazioni tel. 68807107.

AMSTRONG (Via S. Saba, 24 - Tel. 5750827) Alle 20.45. Ass. Cull' Controlchero presenta Processo a Gesù di Diego Fabbrì, regia di Francesco Turi, con attori Lab Teatrale dell'Ass. Cull' Controlchero. Domenica lunedì, martedì e mercoledì alle 21.00. Felicità Mbezele presenta E' Natale anche per Pantà: racconti di prime esperienze africane con il mondo occidentale scritto e diretto e interpretato da Felicità Mbezele. Domenica, lunedì, martedì e mercoledì alle 21.00. Prosegue la campagna abbonamenti 1995/96.

ARGENTINA - TEATRO DI ROMA (Largo Argentina, 50 - Tel. 88504801-2) Alle 20.00. Re Lear di William Shakespeare. Regia di Luca Ronconi. Domenica e lunedì riposo. Martedì alle ore 19.30. Mercoledì alle ore 20.00. Prosegue la campagna abbonamenti 1995/96.

ARROTTEATRO (Via Nazionale del Grande, 21 - Tel. 5896111) Alle 21.00. La moglie dell'architetto di Fabio Clemente ed Eleonora Pariente, con A. Cavatorta, S. Sabelli, E. Pantano, Regia di Enrico Lattuada.

BELLI (Piazza S. Apollonia, 11/A - Tel. 5894875) Alle 21.00. Il Centro culturale E. Belli presenta Segno finale di B. Lenci, con Andrea Buscemi, Regia di Carlo Emilio Lerici. Domenica, lunedì, martedì e mercoledì riposo.

CATACOMBE 2000 - TEATRO D'OGGI (Via Labicana, 42 - Tel. 7004995) SALA A: alle 21.00. Agamemnon di Eschilo, con Federica De Vita, Franco Venturini, Regia di F. Venturini. SALA B: riposo.

CLUB INCHI (Via S. Franklin, 7 - Tel. 5768645) Alle 17.30. N. difficile e sferrare di G. C. Casini, Regia di Riccardo Piferi, con Stefania Incantoli e Riccardo Piferi.

COLOSSEO (Via Capo d'Africa 5/A - Tel. 7004933) SALA GRANDE: alle 21.15. Blues di Tennessee Williams, con G. Antignani, E. Chiarone, C. De Ruggiero, F. Moggi, G. Garrone, M. Larana, F. Meoni, M. Nappo, M. Palma, S. Scognamra e Truccani. Regia di Piero Segni. Domenica alle 18.00.

COLOSSEO MODTO (Via Capo d'Africa 5/A - Tel. 7004933) SALA A: alle 20.45. A.C. Bossi e la Comp. Arca di Noi presentano Esempi di varie-

gle difensive di sopravvivenza e Tempi moderni di P. Cignano, con P. Cignano, A. Cignano, L. Arca, Benica di F. Satta Flores, con M. Nyl, P. Famì Regia degli autori. Domenica alle 18.00.

DEI DDI (Via Galvani 69 - Tel. 5785002) Alle 21.30. Delfino a due di Eugenio Ionesco, con Giorgio Spavento e Giuliana Priolo. Regia di Fabio Bergamo. Domani alle 18.30. Finestre e Finestrini di e con Aurelio Levante. Lunedì martedì e mercoledì alle 21.30.

DEI SATIRI (Via di Grottopinta, 18 - Tel. 6871636) Alle 20.45. Giulio Cesare e... ma non lo dice a Shakespeare di Pino Insegno e Roberto Ciuffoli, con Claudio Insegno, Nathalie Guesia, R. Stocchi Regia di Claudio Insegno. Domenica 26 e lunedì 25 riposo. Martedì alle 17.15.

DEI SATIRI FOYER (Via di Grottopinta, 18 - Tel. 6871636) Martedì 26 alle 19.15. Nuccia sulla scena di Stefano Maurizi di e con Riccardo Cassini (solo quattro recite straordinarie).

DEI SATIRI LO STAZIONE (Via di Grottopinta, 18 - Tel. 6871636) Alle 21.00. Nella da oroscopioli di Andrea Monti. Regia di Luca Monti con Luca Pizzurro. Domenica 26 e lunedì 25 riposo. Martedì 26 alle 18.00. Ogni lunedì alle 21.00. Show Must go on di e con Sergio Zecca e ospiti diversi ogni settimana.

DELLA COMETA (Via Teatro Marcello, 4 - Tel. 6764380) Alle 21.00. Novellino suite a la maniera di Casa Chantoni, Coreografia di Anita Bucchi. Scena e costumi di Franco Orsato. Per prenotazioni e vendita abbonamenti il collegino osserva i seguenti orari: martedì al sabato dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle ore 16.00 alle ore 19.00. Domenica dalle ore 10.00 alle ore 13.00. Lunedì chiuso. Su abbonamento carta credito. Dal 3 gennaio alle 21.00. Mireya non deve morire di Simon Moore tratto dal romanzo di Stephen King con Marina Comitano e Massimo Venturiola. Costumi di Daniele Rossi. Scene di Sebastiano Romano. Regia di Ugo Chiti.

DEI SEI (Via del Moro, 22 - Tel. 6795130) Alle 21.00. Comp. Teatrale Gli Arcani Maggiori presenta E il cuore d'essa alle manie di Andrea Ronchetti. Regia di S. Res, A. Ronchetti, R. Servadei. Longhi Domenico, lunedì, martedì e mercoledì riposo.

DELLA MUSICA (Via Fori, 43 - Tel. 44231300-840749) Alle 17.00 e alle 21.00. Non è vero... ma ci credo di Pappalardo De Filippo, con Luigi De Filippo, Wanda Pirelli, Rino Santoro. Regia di L. De Filippo. Domenica, lunedì e martedì alle 18.00. mercoledì alle 17.00.

Segue a pagina 25

Advertisement for the play 'La Fortuna con la effe maiuscola' by Eduardo De Filippo and Armando Curcio, featuring Aldo and Carlo Giuffrè. Includes showtimes and ticket information.

Mostra a Cinecittà «La città del cinema»

Giovedì prossimo il cinema compie 100 anni, e Roma celebra questo anniversario con la mostra «La città del cinema» ambientata in uno dei luoghi più sacri della cinematografia italiana: Cinecittà. Sponsor della mostra, promossa dall'Ente Cinema e della Rai, e realizzata dalle scenografie Dante Ferretti, la costumista Gabriella Pescucci e l'architetto Cesare Cesari, è la Guzzini Illuminazione di Roccaraso presente con i suoi apparecchi lungo tutto il percorso dei tre padiglioni. Per tutto il 1996 i visitatori potranno ammirare circa duemila oggetti, fondine, pellicole, costumi, bozzetti, sceneggiature, il tutto lungo un percorso cronologico articolato in 24 capisali equivalenti ad altrettante sezioni tematiche, dagli esordi ai giorni nostri.

Mostra a Frosinone «Le offerte agli dei»

È stata inaugurata a Frosinone nelle sale del Museo archeologico, la mostra «Demar, le offerte agli dei», organizzata dalla Soprintendenza archeologica e museologica per il Lazio e dal Comune nel quadro delle iniziative promosse in occasione della undicesima settimana per i Beni Culturali e Ambientali. Le testimonianze archeologiche esposte nella mostra, alcune delle quali scoperte già nel 1800 e nel 1900 e altre, invece, di recente acquisite, offrono uno spaccato del culto e delle molteplici pratiche devozionali in uso nel Lazio meridionale interno in un arco cronologico compreso tra il IV e il I sec. a.C. La mostra rimarrà aperta fino al 30 aprile prossimo e sarà visitabile tutti i giorni escluso il lunedì.

Advertisement for 'UN APPELLO - DENUNCIA della Fondazione Valentino Bucchi'. The text discusses the state of the cultural sector, the role of the state, and the foundation's mission to support and denounce the current situation. It includes a call for action and information about the foundation's activities and funding.

Advertisement for the film 'Underground' by Emir Kusturica, showing it at the Festival de Cannes 1995. The ad features the film's title, the director's name, and information about its screening at the Multisala Atlantic - Roma Majestic - Mignon.